Verbale n° 1 del 23 gennaio 2014 della Conferenza dei Presidenti delle Federazioni Regionali degli Ordini dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali

Il giorno 23 gennaio 2014 alle ore 10.30 nella sede dell’Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali di Roma e Provincia, in Via Livenza 6 a Roma, si è riunita in seconda convocazione la Conferenza dei Presidenti delle Federazioni Regionali, convocata per discutere sul seguente ordine del giorno, su avviso lettera prot. CONAF n° 15 del 10 gennaio 2014 (trasmessa via PEC – mail) e Ordine del Giorno trasmesso con lettera prot. CONAF n.° 138 del 17 gennaio 2014 (trasmessa via PEC – mail):

**Ordine del Giorno**

1 Approvazione verbale della seduta precedente;

2 Comunicazioni del Presidente;

3 Nomina coordinatore della conferenza (discussione);

4 Documento di indirizzo della conferenza (discussione);

5 Definizione nomine referenti di Federazione (discussione);

6 Documento PSR 2014-2020 (discussione);

7 Documento PAN – Uso sostenibile dei fitofarmaci (discussione);

8 Convenzioni PSR regioni (discussione);

9 Formazione professionale continua (discussione);

10 I Congresso Europeo 2014 (discussione);

11 VI Congresso Mondiale (discussione);

12 Expo 2015 (discussione)

13 Varie ed eventuali.

*Sono presenti le Federazioni*:

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| Federazione | Nome Cognome | Presenti | Pomeriggio |
| Abruzzo | Mario Di Pardo | X | X |
| Basilicata | Carmine Cocca | X |  |
| Calabria | Stefano Poeta | X | X |
| Campania | Tommaso vitale | X | X |
| Emilia-Romagna | Claudio Piva | X | X |
| Friuli Venezia Giulia | Ordini in corso di fusione |  |  |
| Lazio | Vincenzo Gianni | X | X |
| Liguria | Fabio Palazzo su delega Zelioli | X | X |
| Lombardia | Gianpietro Bara | X | X |
| Marche | Demetrio Ruffini | X |  |
| Piemonte e Valle d'Aosta | Marco Bonavia | X | X |
| Puglia | Luigi Miele su delega Milillo | X |  |
| Sardegna | Ettore Crobu | X | X |
| Sicilia | Corrado Vigo | X | X |
| Toscana | Paolo Gandi | X | X |
| Trentino Alto Adige | Claudio Maurina | X | X |
| Umbria | Stefano Villarini | X | X |
| Veneto | Gianluca Carraro | X | X |
|  | Totale | 17 | 16 |

*Assistono come uditori*: Corbucci (pomeriggio)

*Come da foglio firme allegato al presente verbale.*

*Sono assenti le Regioni*: Friuli Venezia Giulia, nel pomeriggio anche la Basilicata

*Consiglieri nazionali presenti:* Antignati, Coretti, Cipriani, Diamanti, Fenu, Giuliani, Guizzardi, Bisogno, Martello, Pecora, Pisanti, Sisti, Zari.

Pomeriggio: Coretti, Diamanti, Fenu, Giuliani, Bisogno, Martello, Pecora, Sisti, Busti

*Presiede* Il Presidente Andrea Sisti

*Segretario verbalizzante:* Riccardo Pisanti fino alla pausa pranzo. Mattia Busti in prosecuzione e fino al termine della seduta.

Constatata la validità della riunione, alle ore 11,00 si procede con l’ordine del giorno.

**1 punto odg: Presa d’atto del verbale della seduta precedente**

Viene data lettura del verbale della Conferenza del 20 marzo 2013. La Conferenza approva all’unanimità.

Approvano i Presidenti delle Federazioni presenti anche alla seduta del 20 marzo 2013: Abruzzo (Di Pardo), Basilicata (Cocca), Emilia Romagna (Piva), Calabria (Poeta), Sardegna (Crobu), Trentino Alto Adige (Maurina), Umbria (Villarini), Veneto (Carraro).

Alle ore 11,30 partecipa alla seduta il Dott. Miele su delega del dott. Milillo per la Federazione Puglia.

**2 punto odg: Comunicazioni del Presidente;**

Il Presidente saluta i presenti e illustra il programma della riunione. Saluta i Presidenti di Federazione di nuova nomina.

Il Presidente riferisce rispetto alla necessità che anche le Federazioni si dotino di un proprio sito web, in aggiunta a quello dei singoli Ordini, da strutturare secondo i modelli del CONAF.

I rapporti con le Regioni sono fondamentali, la maggior parte della nostra attività si svolge attraverso le Federazioni regionali, dobbiamo quindi diffondere una immagine coordinata, non solo per questioni di immagine ma anche di sostanza. Tutti i costi sono a carico del CONAF; la pagina iniziale coordinata con tutte le Federazioni può anche solo servire per un rimando alla pagina in uso.

Le Federazioni solo in parte hanno adottato un regolamento di funzionamento e un proprio Statuto; nella scorsa consigliatura abbiamo inviato uno schema per il funzionamento delle Federazioni. Il CONAF è in attesa che il Ministero approvi il Testo Unico, a cui però non è stato possibile inserire delle modifiche rispetto alle leggi già esistenti; se c’è bisogno facciamo una riunione straordinaria, per inserire in un nuovo testo tutto quello che serve per il corretto funzionamento delle Federazioni.

Zari: il portale è separato rispetto a quello in uso del CONAF, ma l’importante è avere tutti lo stesso dominio.

Sicilia (Vigo): la Federazione al momento non ha il portale. Non si pone quindi per loro il problema. Per gli Ordini è Federazioni che hanno già un sito il problema sono le mail. Tutte le mail delle istituzioni colloquiano con le attuali mail. Cambiare quindi le mail diventa un problema.

Sisti: ci deve essere un lavoro di coordinamento per rendere visibile la nostra rete (e la nostra presenza e immagine) in modo uniforme. Comunque la presenza su internet diventa fondamentale

Lombardia (Bara): tutto ciò merita un approfondimento maggiore. Dobbiamo fare uno sforzo per evitare di avere 90 siti diversi. Facciamo cattiva impressione. Le modalità di presentazione devono essere comuni. Troviamo un processo comune.

Piemonte (Bonavia): l’attuale dominio Conaf ha poco spazio. In Piemonte hanno creato un dominio gmail con 15 giga. Quello CONAF non è così capiente.

Sisti: aumenteremo lo spazio a breve. Se ci sono esigenze particolari segnalatele al CONAF così da discuterle in Consiglio.

Abruzzo (Di Pardo): Noi abbiamo già investito molto sul sito, annullarlo e rifarlo mi sembra troppo. Metterlo in rete e collegarlo all’indirizzo del CONAF è molto più semplice. Anche per le mail, basta agganciare e arriva tutto. Anche chi ha un sito su un dominio proprio si aggancia facilmente al CONAF.

Sisti: il problema è che solo due Federazioni hanno il sito già attivo. Anche noi rifaremo la grafica del nostro portale, compresa la parte dello spazio alle Regioni. A seconda di dove entri hai informazioni, approfondimenti e servizi su Ordini e Federazioni, nonché uno sportello on line per i cittadini e gli iscritti, compresa l’iscrizione on line.

Avere un portale di riferimento diventa importante, ad esempio proprio in funzione della nuova programmazione comunitaria.

Zari: All’assemblea del 16 aprile 2014 verrà presentato il nuovo schema del portale.

**3 punto odg: Nomina coordinatore della conferenza (discussione)**

Sisti: conferma che il coordinatore è a turnazione. In cartella vedete l’elenco della turnazione, partita nel 2007 con un sorteggio. Attualmente il coordinatore è il Dott. Villarini dell’Umbria. Oggi inizia il settimo turno e quindi dobbiamo nominare il nuovo coordinatore. Inizialmente la turnazione iniziava con giugno; propone quindi che questa nomina si faccia a giugno con entrata in carica quindi da giungo 2014 a giugno 2015; tocca alla Sardegna.

Sicilia (Vigo): perché iniziare il turno a giugno? Meglio dal primo gennaio così coincide con l’anno solare.

Sisti: il primo insediamento è stato fatto il 28 giugno 2007 con nomina della dott.ssa Boriani (Emilia Romagna) come primo coordinatore. Ci furono poi le elezioni del CONAF con uno spostamento della scadenza. Ma va bene comunque quello che decidete, anche 1 gennaio - 31 dicembre.

La Conferenza è d’accordo con la durata dell’anno solare 1 gennaio - 31 dicembre. Il turno è della Sardegna. Conseguentemente viene designato il Dott. Ettore Crobu presidente della Sardegna come Coordinatore della Conferenza, scadenza 31 dicembre 2014

In allegato la turnazione stabilita nel 2007

**4 punto odg: Documento di indirizzo della conferenza (discussione);**

Sicilia (Vigo): chiede per un migliore coordinamento di potere avere i numeri e gli indirizzi mail di tutti i presidenti di federazione.

Tutti i Presidenti autorizzano l’invio del numero di cellulare e della propria mail.

Sisti: il coordinatore della Conferenza redige il documento di indirizzo in coerenza con quello del CONAF portato all’Assemblea dei Presidenti e in coerenza con le attività che la Conferenza si vuole dare da oggi in poi.

Da questo discenderà l’azione di coordinamento sul territorio che le Federazioni dovranno sviluppare. Di seguito alcuni spunti di approfondimento:

* Seminari sul PSR e diffusione della nostra proposta.
* Seminari e convegni sull’applicazione del PAN.
* Costituzione dei gruppi operativi nell’ambito del partenariato europeo dello sviluppo sostenibile (IPI)

Ci sono anche i Consiglieri nazionali che seguono direttamente alcune tematiche e che possono essere consultati: Antignati sullo sviluppo rurale, Pecora per le IPI e sul PAN il Dott. Coretti con il Dott. Fenu.

Altra azione importante è la partecipazione del CONAF e dell’Associazione mondiale AMIA ad EXPO 2015 che si terrà a Milano il prossimo anno. Dovremo fare iniziative a Milano; si chiede alla Federazione della Lombardia ad essere disponibile anche con l’Ordine di Milano. Ci saranno anche delle iniziative quest’anno di avvicinamento all’EXPO. EXPO terminerà il 31 ottobre 2015. Noi abbiamo già stabilito la data del VI Congresso Mondiale che si terrà dal 14 al 18 settembre 2015.

Ad Expo si portano le nostre esperienze, la nostra attività professionale, per avere momenti di interazione e scambio con i partecipanti di altri Paesi. Dobbiamo coinvolgere tutti i territori attraverso un programma preciso. Abbiamo già molti contatti.

Per quanto riguarda la preparazione del documento di indirizzo non possiamo aspettare quattro mesi fino alla prossima riunione della Conferenza, dobbiamo essere più veloci. Meglio quindi una discussione on line attraverso le mail. Una volta definito il documento viene inviato per PEC così da diventare ufficiale. Vale il silenzio assenso se uno non risponde entro il tempo stabilito. Siccome questa procedura non è presente nel regolamento, stabiliamo le modalità ora, poi nel prossimo consiglio facciamo una modifica che va in questa direzione con una procedura di formazione dell’atto più dinamica (via mail).

La Conferenza approva questo tipo di procedura per varare il documento di indirizzo

**5 punto odg: Definizione nomine referenti di Federazione (discussione);**

Sisti sottolinea che il regolamento all’art. 6 prevede la nomina di referenti regionali da abbinare secondo le attribuzioni stabilite nella Conferenza delle Regioni: ogni Federazione quindi è investita di una specifica competenza, analogamente a quanto avviene nella Conferenza Stato – Regioni. Il Presidente ricorda i contenuti del regolamento generale CONAF e i rapporti con le Federazioni regionali, non previsti per Legge. Riassume i contenuti dei principali regolamenti che stabiliscono i percorsi di condivisione delle attività con Ordini e Federazioni. Fa presente che tutta la documentazione sarà messa a disposizione su un’area riservata ai Presidenti, compresi i verbali della Conferenza delle Regioni, all’interno della quale i gruppi di lavoro potranno svolgere la loro attività. Invita tutti a leggere tali Regolamenti per le specifiche che contengono.

Precisa che i Presidenti di Federazione in sede di Conferenza deliberano seduta stante; il precedente regolamento prevedeva che su quanto stabilito in Conferenza doveva deliberare ogni consiglio di Federazione.

Il Presidente illustra il funzionamento della Conferenza Stato - Regioni. Le Regioni si sono dotate di una competenza. Questo metodo deve diventare anche il nostro.

Il Presidente dà lettura del verbale n. 3 del 01.12.2010 (vedi in allegato lo schema dei referenti)

Campania e Basilicata hanno Urbanistica e infrastrutture. Dobbiamo lavorare su una ricognizione sulle leggi regionali di settore, per verificarne come siamo messi come categoria nei regolamenti del verde, dei piani aziendali, ecc. ecc. compresi i piani di gestione forestale.

Calabria Abruzzo Paesaggio beni ed attività culturali

Marche e Lazio Attività produttive

Piemonte e Valle d’Aosta ambiente e montagna

Emilia Romagna e Liguria energia e fonti rinnovabili

Veneto e Umbria Sanità: su questo il Presidente ha chiesto un incontro al Ministro per l’introduzione della nostra figura professionale nell’ambito della sicurezza alimentare (fino ad ora ci sono chimici e biologi, ma nessun agronomo in pianta organica).

Friuli Venezia Giulia Protezione civile: questa attribuzione passa a Veneto e Umbria

Liguria e Abruzzo Politiche sociali

Liguria (Palazzo): suggerisce di considerare in maniera estensiva le politiche sociali; visto che c’è un posto vacante sulle politiche montane si offrono volentieri per dare una mano su questo argomento.

Il Presidente quindi designa la Liguria come membro Referente Supplente su ambiente e montagna. Lo schema quindi verrà aggiornato e pubblicato sul sito.

**6 punto odg: Documento PSR 2014-2020 (discussione);**

Antignati: oggi ci avviciniamo alla nuova programmazione. Vi abbiamo inviato il nuovo regolamento approvato il 20 dicembre. Ora ci saranno gli Atti Delegati (atti di attuazione) e vi invieremo a breve la bozza del primo atto delegato; contemporaneamente sono usciti altri documenti di transizione tra la vecchia e nuova programmazione. Il 2014 è l’anno di costruzione della nuova programmazione. 11 miliardi di Euro di dotazione finanziaria. La ripartizione dei fondi c’è stata la scorsa settimana, con fondi aumentati di circa il 10% a Regione. Anche le Regioni si stanno muovendo coordinandosi su due aspetti: il tema dell’innovazione e quello della consulenza. Al termine della riunione incontreremo i due coordinatori della Regione Puglia e Toscana per impostare un lavoro di rapporto con la Conferenza delle Regioni e porre così i caposaldi della nostra attività.

Sisti; il coordinamento sarà della Federazione referente (Puglia e Sicilia). E’ previsto un accordo di partenariato. E’ necessario quindi costruire un gruppo di lavoro coordinato dal nostro Dipartimento (coordinatore Antignati), con il contributo delle Federazioni che hanno la Regione più avanti con il lavoro di programmazione quali il Veneto e la Toscana. Invieremo una richiesta al Presidente della Conferenza Stato Regioni per stare dentro il Comitato di Sorveglianza. Noi siamo referenti. Bisogna stare dentro il Comitato che decide sull’attuazione delle Misure, sulle modifiche, sull’attuazione dei bandi.

Calabria (Poeta): Ricorda che Colleruoli sottolineò che nel primo comitato di sorveglianza non era prevista la nostra presenza. Con l’on. Pirrillo riuscimmo a superare questo problema.

Emilia Romagna (Piva): Il problema è di far modificare il regolamento del comitato di sorveglianza, dove siamo tagliati fuori.

Umbria (Villarini): la problematica ulteriore è il tavolo verde. In quali regioni gli agronomi sono presenti ai tavoli delle regioni. In Umbria ci hanno invitato ad un tavolo secondario.

Sisti: noi non vogliamo entrare come tecnici ma come portatori di istanze politiche. La Federazione è un soggetto politico, rappresenta gli interessi della Categoria. Il CONAF farà un’azione a livello politico senza lasciare nulla di intentato.

Basilicata (Cocca): perché partiamo solo ora?

Sisti: perché prima non esisteva un regolamento. Qui la composizione la stabiliscono le regioni. Stiamo mettendo in piedi una strategia che sette anni fa non è riuscita. Se bisogna fare una battaglia di stampa la dobbiamo fare. Copriamo tutti gli argomenti non solo quelli che ci interessano come professionisti. Oggi è il tempo giusto, siamo all’inizio della programmazione. Siamo nel tavolo di partenariato, nel regolamento c’è un aggancio nel comitato di sorveglianza. Per i tavoli verdi dobbiamo modificarne lo schema, lì si decide se aprire o non aprire le misure.

Antignati prepara la lettera per tutti i Presidenti con la richiesta di farne parte.

Sicilia (Vigo): riferisce che in Sicilia erano stati tagliati fuori, poi invece sono stato chiamati dal Dirigente Generale; hanno redatto 19 punti da sottoporre alla regione, condivisi con gli altri ordini con indicazioni per il nuovo PSR per snellimento, nuove procedure, per i giovani professionisti ed altro. Domani verranno presentate ad un convegno dove parlerà anche Giovanni La Via.

Veneto (Carraro): il 31 gennaio hanno una nuova scadenza, la Regione Veneto procede spedita. Come Federazione hanno già presentato 32 osservazioni nell’area regionale dedicata sulla valutazione ex ante, sono già in fase 2. Entro il 31 gennaio devono dire se i 92 interventi previsti sono davvero prioritari secondo quello che dice il regolamento. La Regione Veneto li ha inviati alle sedute pubbliche a parlare sulla consulenza. Hanno proposto come broker innovativo un agglomerato di figure. Se c’è il benestare del CONAF si vorrebbe chiamare le organizzazioni professionali ad un incontro per condividere una matrice comune.

Sisti: su questo forniamo subito dei gruppi operativi (i partenariati che possono essere costituiti per sviluppare azioni innovative per l’applicazione delle diverse misure dello sviluppo rurale). Il partenariato è un unico soggetto. Devono sviluppare innovazione per avere il 10 – 20% in più per fare investimenti. L’idea è quella della piattaforma tecnologica per l’applicazione dell’EIP.

Pausa pranzo 14,15

Ripresa lavori 15.45

Segretario verbalizzante Mattia Busti

**7 punto odg: Documento PAN – Uso sostenibile dei fitofarmaci (discussione);**

Sisti: la bozza del 20 dicembre è ancora in revisione; noi manteniamo la nostra posizione: i corsi si devono fare e devono essere accreditati, però non devono essere abilitanti ma solo qualificanti. Se vengono ancora presentati i testi con la vecchia terminologia, allora noi facciamo ricorso: c’è la questione del consulente ma non dice cosa deve fare, con le linee guida verranno definiti i contenuti; però viene chiarita la terzietà rispetto alla parte commerciale. Noi siamo stati fermi, niente compresso con le consulenze miste con le aziende produttrici; nel PSR sono finanziate con fondi comunitari, quindi è fondamentale la terzietà. In questo anno dobbiamo prevedere non solo seminari per diffondere il PAN, ma anche corsi seri per formare i nostri colleghi; la formazione riguarderà anche il verde nelle città; i vecchi corsi di laurea prima del 1999 avevano materie inerenti, ora invece dopo molti anni si sono laureati agronomi senza avere fatto entomologia, o patologia. Nel sito CONEF verrà inserita tutta la questione del PAN per attuarla in maniera organica; aspettiamo che si formi il documento definitivo e poi vedremo come agire.

Dobbiamo anche definire lo standard prestazionale dell’atto fitoiatrico, renderlo pratico ma tracciabile, anche in modo informatizzato.

Veneto (Carraro): fondamentale organizzare dei corsi base con tutte le Federazioni.

Sicilia (Vigo): in Sicilia hanno chiesto al servizio fitosanitario di fare dei seminari di aggiornamento, anche sulle nuove fitopatie; in Regione si lavora per fare in modo che sia solo l’agronomo a lavorare sulla prescrizione e sulla vendita del fitofarmaco.

Sisti: sono da prevedere delle agro-farmacie o bio-farmacie (bisogna registrare il marchio) gestite solo da agronomi, periti e agrotecnici. In modo che chi vuole aprirne può solo farlo con la presenza l’agronomo.

**8 punto odg: Convenzioni PSR regioni (discussione);**

Sisti: Accesso al SIAN: il problema con le aziende che hanno terreni su più regioni; ora rifacciamo le convenzioni con AGEA. Interattività con il SIDAF per superare le barriere e facilitare così l’informatizzazione; ci sono grossi problemi anche con il SIN. Ora è uscito il decreto per l’accesso al fascicolo anche come professionisti.

Sicilia (Vigo): suggerisce di inserire nella convenzione per la visualizzazione del fascicolo anche la possibilità di controllare stato dei pagamenti

Ore 17.00 escono Piemonte, Campania, Sardegna e Umbria

**9 punto odg: Formazione professionale continua (discussione);**

Sisti: abbiamo fatto il regolamento per l’accreditamento degli enti di formazione; non per enti pubblici, ma per enti privati che devono essere accreditati per poi potere fare delle convenzioni. L’accreditamento dura 3 anni; stiamo definendo i costi unitari standard sia per gli Ordini che per le società che fanno formazione; si avrà così un effetto calmierante, e non avere sorprese sui costi della formazione, che prioritariamente deve essere gratuita; ma in realtà dei costi ci sono sempre e comunque, almeno per la struttura che organizza i corsi. Della questione costi se ne occupa il consigliere Pisanti. Faremo anche una circolare per chiarire come formare il bilancio per la formazione, con i costi in entrata e in uscita. Anche per i corsi a distanza (FAD) pubblicheremo i criteri per poterli accreditare; noi abbiamo una piattaforma di e-learnig già disponibile predisposta con il contratto sulle smartcard; abbiamo la necessità di gestire circa 24.000 crediti all’anno. Un buon seminario deve essere riproducibile.

Dobbiamo creare la possibilità alle Federazioni di accedere ai fondi comunitari e fornire così assistenza a basso costo ai ns iscritti. Dobbiamo garantire che i costi della formazioni siano solo quelli reali, quindi niente attività a scopo di lucro. Faremo un protocollo con la conferenza Stato-Regioni, così che tra un anno almeno avremo messo a sistema tutta la questione; ad esempio per il PSR si potrebbero mettere on line lezioni di un funzionario che istruisca su come fare le pratiche.

Ore 17.20 esce il Veneto

Emilia Romagna (Piva): hanno discusso in Federazione circa la necessità di accentrare i servizi; problema del caricamento dei crediti, chi lo fa?

Sisti: a regime, i crediti vengono automaticamente caricati con l’utilizzo della smartcard; quindi nessuna incombenza da parte degli Ordini. Se invece l’iscritto fa un corso fuori dal sistema allora carica le caratteristiche del corso in una particolare sezione, che poi viene validata dal Presidente dell’Ordine.

Per la formazione obbligatoria dobbiamo fare riferimento a chi ha l’obbligo assicurativo; si fa riferimento alla professione, se si usa il timbro allora si è obbligati anche alla formazione, anche se si è dipendenti di società, non è invece obbligato il dipendente pubblico; nel regolamento c’è anche una norma di salvaguardia per le esenzioni.

Ore 17.30 escono Liguria, Lombardia e Trentino Alto Adige.

Abruzzo (Di Pardo): rileva che al momento passa molto tempo tra il caricamento e la validazione; così come anche è difficile inserire il nome dei relatori a posteriori.

Sisti: al momento ci sono più di 1500 eventi da regolarizzare; il sistema da ora in avanti sarà solo on line, il sistema quindi convaliderà automaticamente se tutto è conforme. Per i corsi vecchi presto si arriverà l’allineamento temporale.

**10 punto odg: I Congresso Europeo 2014 (discussione);**

Rinviato alla prossima Conferenza

**11 punto odg: VI Congresso Mondiale (discussione);**

Rinviato alla prossima Conferenza

**12 punto odg: Expo 2015 (discussione)**

Rinviato alla prossima Conferenza

**13 punto odg: Varie ed eventuali.**

Sicilia (Vigo): chiede che i documenti che vengono discussi nella Conferenza vengano spediti almeno una settimana prima.

Sisti: la prossima Conferenza delle Federazioni si terrà il 5 marzo a Milano per parlare della nostra partecipazione a EXPO, del VI Congresso Mondiale e del I Congresso Europeo.

Calabria (Poeta): suggerisce di prevedere dei corsi di formazione per i dipendenti, Consiglieri e dirigenti dell’Ordine di aggiornamento sulle nuove strumentazioni informatiche.

Sisti: non appena sono chiusi i regolamenti avvieremo anche l’aggiornamento dei dirigenti.

La Conferenza si chiude alle ore 17.40

|  |  |
| --- | --- |
| F.to SEGRETARIO VERBALIZZANTE  (dal punto 1 al punto 6 dell’odg)  Riccardo Pisanti, dottore agronomo  F.to SEGRETARIO VERBALIZZANTE  (dal punto 7 al punto 13 dell’odg)  Mattia Busti, dottore forestale | F.to IL PRESIDENTE CONAF  Andrea Sisti, dottore agronomo |